



Istituto  
nazionale  
di statistica

COMUNICATO STAMPA

## Rilevazione sulle forze di lavoro IV trimestre 2008

L'Istituto nazionale di statistica ha condotto, con riferimento al periodo che va dal 29 settembre al 28 dicembre 2008, la rilevazione sulle forze di lavoro.

Nel quarto trimestre 2008 l'offerta di lavoro registra, rispetto allo stesso periodo del 2007, un incremento dello 0,6 per cento (144.000 unità). Rispetto al terzo trimestre 2008, al netto dei fattori stagionali, l'offerta di lavoro rimane invariata.

Nel quarto trimestre 2008 il numero di occupati risulta pari a 23.349.000 unità segnalando una sostanziale interruzione della crescita su base annua (0,1 per cento, pari a 24.000 unità). Il risultato è sintesi di una dinamica ancora positiva nel Nord e nel Centro, dove risulta determinante il contributo fornito dai lavoratori stranieri, e fortemente negativa nel Mezzogiorno con una discesa tendenziale dell'1,9 per cento, pari a -126.000 unità. In termini destagionalizzati e in confronto al terzo trimestre 2008, l'occupazione nell'insieme del territorio nazionale registra una flessione pari allo 0,2 per cento.

Il tasso di occupazione della popolazione tra 15 e 64 anni è sceso di tre decimi di punto rispetto al quarto trimestre 2007, portandosi al 58,5 per cento.

Il numero delle persone in cerca di occupazione registra il quarto aumento tendenziale consecutivo, portandosi a 1.775.000 unità (+ 120.000 unità, pari al +7,3 per cento rispetto al quarto trimestre 2007). Il tasso di disoccupazione passa dal 6,6 per cento del quarto trimestre 2007 all'attuale 7,1 per cento. Rispetto al terzo trimestre 2008, al netto dei fattori stagionali, il tasso di disoccupazione aumenta di due decimi di punto.

Tabella 1. Forze di lavoro per condizione e tasso di disoccupazione per ripartizione geografica. IV trimestre 2008 (valori in migliaia di unità o percentuali; variazioni assolute in migliaia di unità o in punti percentuali)

Ripartizioni geografiche	DATI NON DESTAGIONALIZZATI			DATI DESTAGIONALIZZATI		
	Valori assoluti	Variazioni su IV trim. 07		Valori assoluti	Variazioni su III trim. 08	
		assolute	percentuali		assolute	percentuali
Forze di lavoro						
Totale	25.125	144	0,6	25.098	-9	0,0
Nord	12.622	157	1,3	12.608	31	0,2
Centro	5.189	91	1,8	5.186	31	0,6
Mezzogiorno	7.314	-104	-1,4	7.305	-72	-1,0
Occupati						
Totale	23.349	24	0,1	23.367	-49	-0,2
Nord	12.074	79	0,7	12.096	-2	0,0
Centro	4.860	71	1,5	4.861	26	0,5
Mezzogiorno	6.416	-126	-1,9	6.410	-73	-1,1
Persone in cerca di occupazione						
Totale	1.775	120	7,3	1.731	39	2,3
Nord	548	78	16,6	512	33	6,8
Centro	329	20	6,4	324	5	1,7
Mezzogiorno	898	22	2,5	895	1	0,1
Tasso di disoccupazione						
Totale	7,1	0,4		6,9	0,2	
Nord	4,3	0,6		4,1	0,2	
Centro	6,3	0,3		6,3	0,1	
Mezzogiorno	12,3	0,5		12,2	0,1	

Direzione centrale per la comunicazione e la programmazione editoriale  
tel. +39 06 46732244-2243

Centro di informazione statistica  
tel. +39 06 46733105

Informazioni e chiarimenti

Servizio Formazione e lavoro

Roma, Via Ravà 150 - 00142

Mario Albinini, tel. +39 06 46734731

Federica Pintaldi, tel. +39 06 46734560

e-mail: infolav@istat.it

Prossimo comunicato:

19 giugno 2009

## Forze di lavoro

La crescita su base annua dell'offerta di lavoro sintetizza un aumento limitato della componente maschile (0,2 per cento, pari a 30.000 unità) e sostenuto di quella femminile (1,1 per cento, pari a 113.000 unità). Alla positiva dinamica registrata nelle regioni settentrionali (+1,3 per cento, pari a 157.000 unità) e, in misura più accentuata, in quelle centrali (+1,8 per cento, pari a 91.000 unità) si contrappone la riduzione del Mezzogiorno. In tale area la diminuzione interessa sia l'offerta di lavoro maschile (-1,2 per cento, pari a -59.000 unità) sia quella femminile (-1,7 per cento, pari a -45.000 unità).

Tabella 2. Forze di lavoro per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2008

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su IV trim. 07		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	25.125	14.887	10.238	0,6	0,2	1,1
Nord	12.622	7.212	5.410	1,3	0,8	1,9
<i>Nord-ovest</i>	7.298	4.171	3.127	1,3	1,1	1,6
<i>Nord-est</i>	5.324	3.041	2.283	1,2	0,3	2,3
Centro	5.189	2.970	2.220	1,8	1,1	2,7
Mezzogiorno	7.314	4.705	2.608	-1,4	-1,2	-1,7

## Tasso di attività

Con riferimento alla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) il tasso di attività nel quarto trimestre 2008 si è posizionato al 63,0 per cento, invariato rispetto a un anno prima. Alla flessione del livello di attività della componente maschile (dal 74,6 per cento del quarto trimestre 2007 al 74,4 per cento) si associa la crescita della componente femminile (dal 51,4 per cento al 51,6 per cento). A livello territoriale, all'aumento del tasso di attività nel Nord e nel Centro si contrappone la flessione nel Mezzogiorno (dal 53,0 al 52,0 per cento) che interessa entrambe le componenti di genere.

Tabella 3. Tasso di attività 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2008

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su IV trim. 07		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	63,0	74,4	51,6	0,0	-0,2	0,2
Nord	69,8	78,5	61,0	0,3	0,0	0,6
<i>Nord-ovest</i>	69,5	78,2	60,6	0,5	0,4	0,6
<i>Nord-est</i>	70,4	78,9	61,6	0,1	-0,5	0,7
Centro	67,0	77,0	57,1	0,8	0,6	1,1
Mezzogiorno	52,0	67,5	36,9	-0,9	-1,0	-0,8

## Occupati

La sostanziale interruzione della crescita tendenziale dell'occupazione sintetizza la discesa della componente maschile (-0,6 per cento, pari a -88.000 unità) e l'incremento di quella femminile (1,2 per cento, pari a 111.000 unità). Peraltro, entrambe le componenti di genere e soprattutto quella maschile, scontano la riduzione dell'occupazione italiana (-228.000 e -28.000 unità, rispettivamente per gli uomini e le donne) a fronte del perdurante sviluppo dell'occupazione straniera (140.000 unità in entrambi i casi). A livello territoriale, all'incremento del Nord e soprattutto del Centro si contrappone la riduzione del Mezzogiorno, in particolare della componente maschile.

Tabella 4. Occupati per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2008

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni in punti percentuali su IV trim. 07		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	23.349	13.988	9.361	0,1	-0,6	1,2
Nord	12.074	6.964	5.109	0,7	0,1	1,4
<i>Nord-ovest</i>	6.937	4.006	2.931	0,5	0,2	0,9
<i>Nord-est</i>	5.136	2.958	2.178	0,9	-0,1	2,2
Centro	4.860	2.826	2.034	1,5	0,6	2,7
Mezzogiorno	6.416	4.198	2.217	-1,9	-2,6	-0,6

### Tasso di occupazione

Con riguardo alla popolazione in età compresa tra i 15 e i 64 anni, il tasso di occupazione nel quarto trimestre 2008 si è posizionato al 58,5 per cento, tre decimi di punto in meno rispetto a un anno prima. Il tasso di occupazione maschile è diminuito su base annua di otto decimi di punto portandosi al 69,8 per cento; quello femminile è invece aumentato dal 46,9 per cento del quarto trimestre 2007 all'attuale 47,2 per cento. Per gli occupati stranieri il tasso si è attestato al 67,7 per cento (+0,1 punti percentuali), ed è risultato pari all'81,9 per cento per gli uomini e al 53,9 per cento per le donne (nell'ordine, 83,3 e 52,0 per cento nel quarto trimestre 2007).

Tabella 5. Tasso di occupazione 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2008

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su IV trim. 07		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	58,5	69,8	47,2	-0,3	-0,8	0,3
Nord	66,8	75,8	57,6	-0,1	-0,5	0,3
<i>Nord-ovest</i>	66,0	75,0	56,8	-0,1	-0,3	0,1
<i>Nord-est</i>	67,9	76,8	58,8	-0,1	-0,8	0,6
Centro	62,7	73,3	52,3	0,6	0,2	1,0
Mezzogiorno	45,6	60,2	31,3	-1,1	-1,8	-0,3

### Occupazione per posizione e settore

Al moderato incremento delle posizioni lavorative dipendenti (1,1 per cento, pari a 185.000 unità) si contrappone un nuovo significativo calo di quelle indipendenti (-2,7 per cento, pari a -162.000 unità). L'agricoltura registra un'ulteriore contrazione del numero di occupati (-1,0 per cento, pari a -9.000 unità) concentrata nel Nord-est e nel Mezzogiorno. La riduzione tendenziale dell'occupazione nell'industria in senso stretto (-1,3 per cento, pari a -64.000 unità) riguarda i dipendenti nel Nord-ovest e nel Mezzogiorno e gli autonomi nell'insieme del territorio nazionale. A fronte della crescita nel Nord e nel Centro le costruzioni segnalano nel Mezzogiorno una nuova riduzione sia dei dipendenti (-3,0 per cento, pari a -15.000 unità) sia degli indipendenti (-9,4 per cento, pari a -17.000 unità). Nell'industria 115.000 occupati (53.000 nel quarto trimestre 2007) dichiarano di non avere lavorato, nella settimana di riferimento dell'indagine, o di avere svolto un numero di ore inferiore alla norma perché in Cassa integrazione guadagni. Il terziario segnala un modesto aumento tendenziale dell'occupazione (0,4 per cento, pari a 64.000 unità) a sintesi di un aumento dei dipendenti e di una discesa degli autonomi; entrambi i fenomeni più evidenti nelle regioni settentrionali.

Tabella 6. Occupati per posizione professionale, settore di attività economica e ripartizione geografica. IV trimestre 2008

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su IV trim. 08		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
TOTALE						
Totale	17.535	5.814	23.349	1,1	-2,7	0,1
Nord	9.161	2.912	12.074	1,8	-2,7	0,7
<i>Nord-ovest</i>	5.247	1.690	6.937	1,1	-1,4	0,5
<i>Nord-est</i>	3.914	1.222	5.136	2,7	-4,5	0,9
Centro	3.598	1.262	4.860	2,5	-1,4	1,5
Mezzogiorno	4.775	1.640	6.416	-1,3	-3,6	-1,9
AGRICOLTURA						
Totale	467	462	929	0,3	-2,1	-1,0
Nord	114	227	341	3,5	1,8	2,4
<i>Nord-ovest</i>	55	105	160	9,1	14,4	12,5
<i>Nord-est</i>	59	122	181	-1,3	-7,0	-5,2
Centro	54	71	125	19,5	25,5	22,9
Mezzogiorno	298	164	462	-3,7	-14,9	-8,0
INDUSTRIA						
Totale	5.537	1.415	6.952	0,2	-3,0	-0,4
Nord	3.395	816	4.211	0,4	0,5	0,4
<i>Nord-ovest</i>	1.877	458	2.335	-1,5	-2,3	-1,7
<i>Nord-est</i>	1.517	359	1.876	2,9	4,2	3,2
Centro	992	301	1.293	6,6	-4,7	3,7
Mezzogiorno	1.151	297	1.448	-5,3	-9,7	-6,2
Industria in senso stretto						
Totale	4.236	712	4.948	-0,5	-5,5	-1,3
Nord	2.797	421	3.218	-1,1	-2,2	-1,2
<i>Nord-ovest</i>	1.551	238	1.789	-3,1	-5,1	-3,4
<i>Nord-est</i>	1.246	182	1.429	1,6	1,8	1,6
Centro	759	155	915	8,1	-9,4	4,6
Mezzogiorno	680	136	816	-6,7	-10,2	-7,3
Costruzioni						
Totale	1.301	703	2.004	2,7	-0,3	1,6
Nord	597	396	993	8,0	3,5	6,2
<i>Nord-ovest</i>	326	219	546	6,9	1,0	4,4
<i>Nord-est</i>	271	176	447	9,5	6,9	8,4
Centro	233	146	379	2,1	0,9	1,6
Mezzogiorno	471	161	632	-3,0	-9,4	-4,7
SERVIZI						
Totale	11.531	3.938	15.468	1,5	-2,7	0,4
Nord	5.653	1.869	7.521	2,6	-4,6	0,7
<i>Nord-ovest</i>	3.315	1.127	4.442	2,6	-2,4	1,3
<i>Nord-est</i>	2.338	742	3.079	2,6	-7,8	-0,1
Centro	2.552	889	3.441	0,7	-1,9	0,0
Mezzogiorno	3.326	1.179	4.505	0,3	-0,1	0,2

**Tabella 7. Occupati per posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario. IV trimestre 2008**

Posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su IV trim. 08		Incidenza %	
		Assolute (migliaia di unità)	Percentuali	IV trim '07	IV trim '08
Totale	23.349	24	0,1	100,0	100,0
a tempo pieno	20.040	-19	-0,1	86,0	85,8
a tempo parziale	3.309	43	1,3	14,0	14,2
Dipendenti	17.535	185	1,1	74,4	75,1
Permanenti	15.280	212	1,4	64,6	65,4
a tempo pieno	13.248	175	1,3	56,0	56,7
a tempo parziale	2.032	38	1,9	8,6	8,7
A termine	2.255	-27	-1,2	9,8	9,7
a tempo pieno	1.722	-51	-2,9	7,6	7,4
a tempo parziale	533	24	4,7	2,2	2,3
Indipendenti	5.814	-162	-2,7	25,6	24,9
a tempo pieno	5.071	-143	-2,7	22,4	21,7
a tempo parziale	744	-18	-2,4	3,3	3,2

*Carattere dell'occupazione e tipologia di orario*

Nel quarto trimestre 2008 il numero degli occupati a tempo pieno registra una flessione tendenziale dello 0,1 per cento (-19.000 unità). Il risultato è sintesi della crescita dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato, in particolare degli stranieri nelle professioni non qualificate e degli italiani con almeno 50 anni di età, e della riduzione dei dipendenti a termine e soprattutto degli autonomi di cittadinanza italiana con un'attività commerciale o artigianale. Dopo la decelerazione del precedente trimestre, il ritmo di crescita degli occupati a tempo parziale segnala un nuovo rallentamento posizionandosi all'1,3 per cento (43.000 unità). L'incremento interessa esclusivamente i dipendenti. Nel complesso, l'incidenza dell'occupazione a orario ridotto si posiziona nel quarto trimestre 2008 al 14,2 per cento, due decimi di punto in più rispetto a un anno prima.

**Tabella 8. Occupati dipendenti a tempo parziale per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. IV trimestre 2008**

Caratteristiche	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su IV trim. 07		Incidenza % su totale dipendenti	
		Assolute (migliaia di unità)	Percentuali	IV trim '07	IV trim '08
Totale	2.565	61	2,4	14,4	14,6
Maschi	433	-9	-2,1	4,5	4,4
Femmine	2.132	71	3,4	27,6	28,1
Nord	1.412	52	3,8	15,1	15,4
<i>Nord-ovest</i>	768	7	1,0	14,7	14,6
<i>Nord-est</i>	644	44	7,3	15,7	16,5
Centro	551	14	2,6	15,3	15,3
Mezzogiorno	602	-4	-0,7	12,5	12,6
Agricoltura	44	0	0,8	9,4	9,5
Industria	330	-12	-3,6	6,2	6,0
Servizi	2.191	73	3,5	18,6	19,0

Con riguardo all'occupazione dipendente, nel quarto trimestre 2008 il lavoro a tempo parziale è complessivamente cresciuto su base annua del 2,4 per cento (61.000 unità); l'incremento interessa quasi esclusivamente il part-time di tipo involontario. L'aumento, concentrato nel terziario e nelle regioni del Centro e soprattutto del Nord-est, coinvolge la sola componente femminile. Sempre con riferimento all'occupazione dipendente si registra una riduzione del lavoro a termine (-1,2 per cento, pari a -27.000 unità) che riguarda entrambe le componenti di genere e in misura preponderante il Mezzogiorno. L'incidenza dei lavoratori a tempo determinato sul totale dei dipendenti si porta nel quarto trimestre 2008 al 12,9 per cento, tre decimi di punto in meno rispetto a un anno prima.

Tabella 9. Occupati dipendenti a termine per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. IV trimestre 2008

Caratteristiche	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su IV trim. 07		Incidenza % su totale dipendenti	
		Assolute (migliaia di unità)	Percentuali	IV trim. '07	IV trim. '08
Totale	2.255	-27	-1,2	13,2	12,9
Maschi	1.101	-11	-0,9	11,2	11,1
Femmine	1.154	-17	-1,4	15,7	15,2
Nord	983	13	1,3	10,8	10,7
Nord-ovest	539	21	4,1	10,0	10,3
Nord-est	445	-8	-1,8	11,9	11,4
Centro	444	8	1,8	12,4	12,3
Mezzogiorno	828	-48	-5,5	18,1	17,3
Agricoltura	244	-16	-6,0	55,8	52,3
Industria	536	-3	-0,6	9,8	9,7
Servizi	1.475	-8	-0,6	13,1	12,8

### Occupazione per numero di ore lavorate

Nel quarto trimestre 2008 il 2,5 per cento degli occupati ha lavorato nella settimana di riferimento fino a 10 ore, con incidenze comprese tra l'1,3 per cento dell'industria in senso stretto e il 3,1 per cento dell'agricoltura. Nella classe tra 11 e 30 ore si è collocato il 20,6 per cento degli occupati. Rientrano in questa classe il 25,2 per cento dei lavoratori dei servizi a fronte del 18,9 e del 10,8 per cento rispettivamente dell'agricoltura e dell'industria. Il 71,2 per cento degli occupati ha lavorato settimanalmente almeno 31 ore, con un massimo dell'81,2 per cento nell'industria in senso stretto. Sempre con riguardo al quarto trimestre 2008, il 5,1 per cento degli occupati è risultato assente dal lavoro nella settimana di riferimento (ad esempio, per ferie o malattia).

Tabella 10. Occupati per numero di ore settimanali effettivamente lavorate e settore di attività economica. IV trimestre 2008 (incidenze percentuali)

Settori di attività economica	Assenti dal lavoro	Fino a 10 ore	11-30 ore	31 ore e oltre		Valore non disponibile	Totale
				Totale	di cui: 40 ore		
Totale	5,1	2,5	20,6	71,2	34,2	0,6	100,0
Agricoltura	4,8	3,1	18,9	72,6	26,3	0,6	100,0
Industria	6,2	1,3	10,8	81,2	54,5	0,5	100,0
<i>in senso stretto</i>	6,6	1,3	10,5	81,2	54,8	0,3	100,0
<i>costruzioni</i>	5,1	1,4	11,5	81,1	53,9	0,8	100,0
Servizi	4,6	3,0	25,2	66,7	25,6	0,6	100,0

## Persone in cerca di occupazione

Nel quarto trimestre 2008 la crescita del numero delle persone in cerca di occupazione interessa nella quasi totalità la componente maschile (15,1 per cento, pari a 118.000 unità) e in misura del tutto ridotta quella femminile (0,2 per cento, pari a 2.000 unità). L'allargamento dell'area della disoccupazione riguarda gli uomini ex-occupati non solo, come nel precedente trimestre, nelle regioni settentrionali (+64.000 unità) e centrali (+21.000 unità) ma anche in quelle meridionali (+32.000).

Tabella 11. Persone in cerca di occupazione per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2008

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su IV trim. 07		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	1.775	899	877	7,3	15,1	0,2
Nord	548	248	301	16,6	25,4	10,3
<i>Nord-ovest</i>	361	165	195	20,1	29,3	13,3
<i>Nord-est</i>	187	82	105	10,5	18,2	5,1
Centro	329	144	185	6,4	11,5	2,8
Mezzogiorno	898	507	391	2,5	11,7	-7,3

## Tasso di disoccupazione

Nel quarto trimestre 2008 il tasso di disoccupazione aumenta rispetto a un anno prima di 0,8 punti percentuali per gli uomini mentre scende di 0,1 punti percentuali per le donne, posizionandosi rispettivamente al 6,0 e all'8,6 per cento. Nel Nord l'innalzamento dell'indicatore (dal 3,8 al 4,3 per cento) riguarda sia gli uomini sia le donne; nel Centro il tasso di disoccupazione si porta al 6,3 per cento dal 6,1 per cento di un anno prima, a sintesi di una crescita per la componente maschile e di una stabilità per quella femminile. Nel Mezzogiorno il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro risulta pari al 12,3 per cento, cinque decimi di punto in più rispetto al quarto trimestre 2007. La crescita riguarda esclusivamente gli uomini. Per gli stranieri il tasso si attesta all'8,8 per cento (6,8 per cento per gli uomini e 11,5 per cento per le donne).

Tabella 12. Tasso di disoccupazione per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2008

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su IV trim. 07		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
Maschi e femmine						
Totale	7,1	23,9	3,1	0,4	0,7	0,1
Nord	4,3	14,9	1,4	0,6	0,8	0,2
<i>Nord-ovest</i>	4,9	17,8	1,7	0,8	1,8	0,3
<i>Nord-est</i>	3,5	10,9	0,9	0,3	-0,5	0,0
Centro	6,3	22,7	2,4	0,3	1,7	-0,4
Mezzogiorno	12,3	36,8	6,5	0,5	1,0	0,2
Maschi						
Totale	6,0	21,7	2,5	0,8	1,0	0,3
Nord	3,4	13,7	1,0	0,7	1,8	0,2
<i>Nord-ovest</i>	4,0	16,6	1,2	0,9	3,0	0,3
<i>Nord-est</i>	2,7	9,8	0,7	0,4	0,2	0,1
Centro	4,9	19,8	1,7	0,5	1,8	0,0
Mezzogiorno	10,8	32,9	5,4	1,2	0,5	0,7
Femmine						
Totale	8,6	27,0	3,9	-0,1	0,2	-0,3
Nord	5,6	16,5	1,9	0,4	-0,5	0,1
<i>Nord-ovest</i>	6,2	19,6	2,3	0,6	0,3	0,4
<i>Nord-est</i>	4,6	12,3	1,2	0,1	-1,4	-0,2
Centro	8,3	26,6	3,2	0,0	1,7	-0,9
Mezzogiorno	15,0	43,0	8,6	-0,9	1,7	-0,5

## Inattivi

Nel quarto trimestre 2008 il numero di inattivi in età compresa tra i 15 e i 64 anni scende nel Nord (-0,3 per cento, pari a -14.000 unità) e in misura più evidente nel Centro (-1,5 per cento, pari a -38.000 unità), dove interessa entrambe le componenti di genere. Nel Mezzogiorno il numero degli inattivi aumenta nuovamente (2,3 per cento, pari a 149.000 unità). L'incremento riguarda in buona parte dei casi sia gli uomini sia le donne che non cercano un'occupazione perché pensano di non trovarla ovvero sono in attesa dei risultati di passate azioni di ricerca.

Tabella 13. Inattivi 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2008

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su IV trim. 07		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	14.543	5.030	9.514	0,7	1,5	0,3
Nord	5.352	1.927	3.425	-0,3	0,5	-0,7
<i>Nord-ovest</i>	3.151	1.136	2.015	-1,0	-1,4	-0,7
<i>Nord-est</i>	2.201	790	1.411	0,8	3,4	-0,6
Centro	2.519	867	1.652	-1,5	-1,5	-1,5
Mezzogiorno	6.673	2.236	4.436	2,3	3,5	1,7

## Tasso di inattività

Nel quarto trimestre 2008 il tasso di inattività della popolazione tra i 15 e i 64 anni rimane invariato rispetto a un anno prima e pari al 37,0 per cento. Il risultato sintetizza l'aumento di due decimi di punto per i maschi (dal 25,4 al 25,6 per cento) e la flessione di pari entità per le femmine (dal 48,6 al 48,4 per cento). L'indicatore si riduce nel Nord (dal 30,5 per cento al 30,2 per cento), coinvolgendo esclusivamente le donne, e nel Centro (dal 33,9 per cento al 33,0 per cento), interessando sia la componente maschile sia soprattutto quella femminile. Nel Mezzogiorno invece il tasso di inattività registra un significativo incremento (dal 47,0 per cento al 48,0 per cento) al quale contribuiscono entrambe le componenti di genere. Il tasso di inattività femminile nelle regioni meridionali rimane pertanto particolarmente elevato e pari al 63,1 per cento.

Tabella 14. Tasso di inattività 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. IV trimestre 2008

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su IV trim. 07		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	37,0	25,6	48,4	0,0	0,2	-0,2
Nord	30,2	21,5	39,0	-0,3	0,0	-0,6
<i>Nord-ovest</i>	30,5	21,8	39,4	-0,5	-0,4	-0,6
<i>Nord-est</i>	29,6	21,1	38,4	-0,1	0,5	-0,7
Centro	33,0	23,0	42,9	-0,8	-0,6	-1,1
Mezzogiorno	48,0	32,5	63,1	0,9	1,0	0,8



Tabella 15. Forze di lavoro per condizione e regione. IV trimestre 2007 e 2008  
(migliaia di unità)

Regioni e ripartizioni geografiche	Forze di lavoro		Occupati		Persone in cerca di occupazione	
	IV trimestre 2007	IV trimestre 2008	IV trimestre 2007	IV trimestre 2008	IV trimestre 2007	IV trimestre 2008
Piemonte	1.950	2.024	1.856	1.904	94	120
Valled'Aosta	59	60	57	57	2	2
Lombardia	4.504	4.535	4.337	4.339	167	197
TrentinoA.A.	468	477	453	463	16	14
<i>Bolzano</i>	239	242	232	236	7	6
<i>Trento</i>	229	235	221	227	8	8
Veneto	2.214	2.259	2.145	2.177	69	82
FriuliV.Giulia	549	542	524	521	25	22
Liguria	690	679	652	637	38	42
EmiliaRomagna	2.030	2.046	1.970	1.976	60	70
Toscana	1.641	1.661	1.562	1.570	79	90
Umbria	402	402	383	380	19	22
Marche	687	702	656	666	31	35
Lazio	2.369	2.425	2.189	2.244	180	181
Abruzzo	541	546	508	510	33	36
Molise	127	124	114	114	12	11
Campania	1.944	1.904	1.703	1.659	242	245
Puglia	1.445	1.440	1.268	1.264	177	177
Basilicata	219	219	199	194	20	25
Calabria	716	688	636	610	80	79
Sicilia	1.745	1.719	1.509	1.483	236	237
Sardegna	682	672	605	583	77	89
ITALIA	24.981	25.125	23.326	23.349	1.655	1.775
NORD	12.464	12.622	11.994	12.074	470	548
<i>Nord-ovest</i>	7.203	7.298	6.903	6.937	300	361
<i>Nord-est</i>	5.261	5.324	5.092	5.136	170	187
CENTRO	5.099	5.189	4.789	4.860	309	329
MEZZOGIORNO	7.418	7.314	6.542	6.416	876	898

**Tabella 16** Principali indicatori del mercato del lavoro per regione. IV trimestre 2007 e 2008  
(valori percentuali)

Regioni e ripartizioni geografiche	Tassi di attività		Tassi di occupazione		Tassi di disoccupazione	
	15-64anni		15-64anni		totale	
	IV trimestre 2007	IV trimestre 2008	IV trimestre 2007	IV trimestre 2008	IV trimestre 2007	IV trimestre 2008
Piemonte	67,7	69,9	64,4	65,7	4,8	5,9
Valled'Aosta	70,4	70,8	68,0	68,0	3,3	3,9
Lombardia	69,7	69,7	67,1	66,6	3,7	4,3
TrentinoA.A.	70,0	70,5	67,6	68,4	3,3	2,9
<i>Bolzano</i>	72,2	72,2	70,0	70,5	3,0	2,4
<i>Trento</i>	67,8	68,9	65,3	66,5	3,7	3,4
Veneto	68,6	69,4	66,4	66,9	3,1	3,6
FriuliV. Giulia	68,8	67,6	65,7	64,8	4,5	4,0
Liguria	67,7	66,7	63,9	62,5	5,5	6,1
EmiliaRomagna	72,7	72,3	70,5	69,8	3,0	3,4
Toscana	68,1	68,7	64,7	64,9	4,8	5,4
Umbria	69,9	69,4	66,6	65,6	4,8	5,5
Marche	67,9	68,6	64,9	65,1	4,5	5,1
Lazio	63,8	65,0	58,9	60,1	7,6	7,5
Abruzzo	61,8	62,2	57,9	58,0	6,1	6,6
Molise	60,3	59,0	54,5	53,8	9,6	8,7
Campania	49,4	48,1	43,2	41,9	12,4	12,8
Puglia	52,6	52,3	46,2	45,8	12,2	12,3
Basilicata	55,7	55,9	50,5	49,5	9,2	11,5
Calabria	53,3	51,0	47,3	45,1	11,1	11,5
Sicilia	52,3	51,2	45,1	44,1	13,5	13,8
Sardegna	58,7	58,1	52,0	50,3	11,2	13,3
ITALIA	63,0	63,0	58,7	58,5	6,6	7,1
NORD	69,5	69,8	66,9	66,8	3,8	4,3
<i>Nord-ovest</i>	69,0	69,5	66,0	66,0	4,2	4,9
<i>Nord-est</i>	70,3	70,4	68,0	67,9	3,2	3,5
CENTRO	66,1	67,0	62,0	62,7	6,1	6,3
MEZZOGIORNO	53,0	52,0	46,7	45,6	11,8	12,3

Tabella 17. Occupati per settore di attività economica, posizione nella professione e regione. IV trimestre 2008 (migliaia di unità)

Regioni e ripartizioni geografiche	Agricoltura			Industria			Servizi			Totale		
	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale
Piemonte	17	54	71	495	121	615	912	305	1.218	1.424	480	1.904
Valled'Aosta	1	2	2	9	4	13	31	11	42	41	16	57
Lombardia	33	39	71	1.281	296	1.577	2.014	676	2.690	3.328	1.011	4.339
TrentinoA.A.	4	21	25	94	20	115	257	67	323	355	108	463
<i>Bolzano</i>	1	15	17	44	10	53	129	37	166	174	62	236
<i>Trento</i>	3	6	8	51	11	61	128	30	157	181	46	227
Veneto	22	44	66	737	164	901	943	268	1.210	1.702	475	2.177
FriuliV.Giulia	4	10	14	147	38	185	247	74	321	399	121	521
Liguria	5	11	16	92	37	129	357	135	493	454	183	637
EmiliaRomagna	29	47	76	539	137	676	891	334	1.225	1.458	518	1.976
Toscana	28	26	55	357	126	483	734	299	1.033	1.119	452	1.570
Umbria	7	9	16	100	23	123	177	64	240	283	96	380
Marche	6	10	17	212	52	264	276	110	386	495	172	666
Lazio	13	25	38	323	100	423	1.365	417	1.782	1.701	542	2.244
Abruzzo	9	9	18	128	32	160	233	99	332	370	139	510
Molise	2	7	8	29	7	36	51	19	69	81	32	114
Campania	39	36	75	306	81	387	878	320	1.198	1.223	437	1.659
Puglia	83	34	117	255	54	309	611	226	837	950	314	1.264
Basilicata	9	6	15	44	10	54	93	32	125	146	49	194
Calabria	62	13	75	75	29	104	310	120	430	447	163	610
Sicilia	81	39	120	223	57	280	830	253	1.082	1.134	349	1.483
Sardegna	13	21	34	90	26	117	322	111	432	425	158	583
ITALIA	467	462	929	5.537	1.415	6.952	11.531	3.938	15.468	17.535	5.814	23.349
NORD	114	227	341	3.395	816	4.211	5.653	1.869	7.521	9.161	2.912	12.074
<i>Nord-ovest</i>	55	105	160	1.877	458	2.335	3.315	1.127	4.442	5.247	1.690	6.937
<i>Nord-est</i>	59	122	181	1.517	359	1.876	2.338	742	3.079	3.914	1.222	5.136
CENTRO	54	71	125	992	301	1.293	2.552	889	3.441	3.598	1.262	4.860
MEZZOGIORNO	298	164	462	1.151	297	1.448	3.326	1.179	4.505	4.775	1.640	6.416

## Principali risultati della media 2008

Insieme ai dati del quarto trimestre vengono oggi diffusi quelli di media d'anno. Nel seguito si riportano i principali risultati del 2008.

### Forze di lavoro

L'offerta di lavoro (Tabella 18) registra un aumento dell'1,5 per cento, pari a 369.000 unità in più rispetto al 2007. Nel 2008 l'incremento riguarda sia la componente maschile (0,7 per cento, pari a 105.000 unità) sia soprattutto quella femminile (2,7 per cento, pari a 264.000 unità).

Il tasso di attività 15-64 anni (Tabella 19) risulta pari al 63,0 per cento, cinque decimi di punto in più rispetto al 2007. L'incremento assume un valore significativo nelle regioni centrali (dal 65,8 al 66,9 per cento) e in misura più contenuta in quelle settentrionali (dal 69,1 al 69,7 per cento). Nel Mezzogiorno l'indicatore rimane sostanzialmente invariato, a sintesi di un incremento della partecipazione al mercato del lavoro delle donne e di una flessione di quella degli uomini.

### Occupati

Nella media del 2008 l'occupazione aumenta su base annua dello 0,8 per cento (183.000 unità), a seguito del significativo incremento dei primi due trimestri (1,4 e 1,2 per cento) e della sensibile riduzione del ritmo di crescita dei successivi due (0,4 e 0,1 per cento). Dopo dieci anni l'occupazione maschile rimane invariata mentre quella femminile continua a registrare una dinamica positiva. A livello territoriale, l'occupazione cresce dell'1,2 per cento nel Nord (145.000 unità) e dell'1,5 per cento nel Centro (72.000 unità) a fronte di una flessione dello 0,5 per cento (-34.000 unità) nel Mezzogiorno, dovuta alla sola componente maschile (Tabella 20).

Il positivo risultato dell'occupazione riflette il contributo determinante offerto dagli stranieri nel corso di tutto il 2008. La crescita dell'occupazione straniera è difatti pari a 249.000 unità (+127.000 uomini e +122.000 donne).

Il tasso di occupazione 15-64 anni (Tabella 21) si attesta al 58,7 per cento, appena 0,1 decimi di punto percentuale in più in confronto al 2007. Il risultato sconta l'incremento della componente femminile e la riduzione di quella maschile (rispettivamente, +0,6 e -0,4 decimi di punto). A livello territoriale, alla moderata crescita dell'indicatore nel Nord e nel Centro si contrappone la significativa flessione nel Mezzogiorno, che riguarda esclusivamente la componente maschile (dal 62,2 per cento del 2007 all'attuale 61,1 per cento). Il tasso di occupazione degli stranieri rimane invariato al 67,1 per cento; per il secondo anno consecutivo, l'indicatore segna una diminuzione per gli uomini attestandosi all'81,9 per cento mentre sale fino al 52,8 per cento per le donne.

L'occupazione dipendente (Tabella 22) aumenta, rispetto al 2007, dell'1,6 per cento (279.000 unità) a fronte della significativa contrazione di quella indipendente (-1,6 per cento, pari a -96.000 unità). L'agricoltura segna una flessione del 3,1 per cento, pari a 28.000 unità in meno in confronto al 2007. L'occupazione agricola diminuisce sia nella componente alle dipendenze sia in quella indipendente e, con l'eccezione del Nord-ovest, in tutto il territorio nazionale. Nell'industria in senso stretto gli occupati scendono in misura significativa (-1,2 per cento, pari a -63.000 unità), coinvolgendo sia i dipendenti sia soprattutto gli indipendenti. Ad esclusione del Centro, la riduzione interessa tutte le ripartizioni. Il settore delle costruzioni registra una crescita dello 0,7 per cento (14.000 unità), concentrata nelle regioni settentrionali e dovuta alla sola componente alle dipendenze. Il terziario segnala un aumento dell'1,7 per cento (260.000 unità), sempre dovuto ai soli dipendenti. Il risultato riflette la sostenuta crescita del primo semestre del 2008 e il progressivo deciso rallentamento del secondo. A livello territoriale l'incremento riguarda tutte le ripartizioni, soprattutto quella settentrionale.

L'occupazione a tempo pieno (Tabella 23) rimane invariata rispetto al 2007; quella a tempo parziale aumenta del 5,8 per cento, portando l'incidenza del lavoro part-time sul totale dal 13,6 al 14,3 per cento. La crescita del lavoro a tempo parziale è peraltro in circa i tre quarti dei casi involontaria, ossia dovuta a quanti dichiarano di svolgere un lavoro a orario ridotto in mancanza di occasioni di impiego a tempo pieno.

Il lavoro dipendente a tempo parziale (Tabella 24) aumenta su base annua del 6,4 per cento (155.000 unità). Al sempre elevato contributo delle donne si affianca quello degli uomini. Il lavoro dipendente a termine (Tabella 25) aumenta nella media del 2008 del 2,4 per cento (55.000 unità). La crescita riguarda principalmente gli uomini e le regioni settentrionali.

Il 18,7 per cento degli occupati ha lavorato fino a 30 ore; il 70,4 per cento almeno 31 ore settimanali, con una punta dell'80,6 per cento nelle costruzioni (Tabella 26).

## **Persone in cerca di occupazione**

Dopo nove anni di ininterrotta diminuzione il numero dei disoccupati torna a crescere (Tabella 27). Nella media del 2008 le persone in cerca di occupazione aumentano, in confronto a un anno prima, del 12,3 per cento (186.000 unità). L'incremento, diffuso sull'insieme del territorio nazionale, riguarda sia gli uomini sia le donne. L'aumento della disoccupazione maschile (+98.000 unità) dipende in misura significativa da quanti hanno perso il lavoro (+73.000 unità). L'allargamento dell'area della disoccupazione femminile (+88.000 unità) è dovuto soprattutto alla crescita delle ex-inattive, in particolare nel Mezzogiorno.

Il tasso di disoccupazione (Tabella 28) sale al 6,7 per cento dal 6,1 per cento del 2007. La crescita riguarda entrambe le componenti di genere e soprattutto le regioni centrali e meridionali. Il tasso di disoccupazione sale anche per la componente straniera, passando dall'8,3 per cento del 2007 all'8,5 per cento del 2008, a sintesi di un incremento per gli uomini (dal 5,3 al 6,0 per cento) e di una riduzione per le donne (dal 12,7 all'11,9 per cento).

## **Inattivi**

Nella media del 2008 gli inattivi tra i 15 e i 64 anni (Tabella 29) diminuiscono su base annua dello 0,8 per cento (-110.000 unità). Al forte calo della componente femminile, diffuso in tutte le ripartizioni, si contrappone il leggero aumento di quella maschile, concentrato nelle regioni meridionali.

Il tasso di inattività si attesta al 37,0 per cento, cinque decimi di punto in meno rispetto a un anno prima. L'indicatore cala per le donne mentre rimane invariato per gli uomini. A livello territoriale, la riduzione delle regioni centrali e settentrionali assume valori più contenuti nel Mezzogiorno (Tabella 30). Nonostante il calo registrato nel 2008, il tasso di inattività delle donne residenti nel Mezzogiorno rimane molto elevato e pari al 62,8 per cento.

**Tabella 18. Forze di lavoro per sesso e ripartizione geografica. Anno 2008**

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su 2007		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	25.097	14.884	10.213	1,5	0,7	2,7
Nord	12.555	7.191	5.363	1,6	1,0	2,5
<i>Nord-ovest</i>	7.251	4.154	3.097	1,5	1,0	2,2
<i>Nord-est</i>	5.304	3.037	2.267	1,8	1,0	3,0
Centro	5.174	2.952	2.222	2,4	1,5	3,7
Mezzogiorno	7.368	4.741	2.627	0,6	-0,2	2,1

**Tabella 19. Tasso di attività 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. Anno 2008**

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2007		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	63,0	74,4	51,6	0,5	0,0	1,0
Nord	69,7	78,5	60,7	0,6	0,2	1,0
<i>Nord-ovest</i>	69,2	78,0	60,2	0,6	0,3	0,9
<i>Nord-est</i>	70,3	79,1	61,4	0,5	0,0	1,1
Centro	66,9	76,6	57,4	1,1	0,6	1,6
Mezzogiorno	52,4	68,0	37,2	0,1	-0,4	0,6

**Tabella 20. Occupati per sesso e ripartizione geografica. Anno 2008**

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su 2007		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	23.405	14.064	9.341	0,8	0,0	1,9
Nord	12.066	6.981	5.085	1,2	0,7	2,0
<i>Nord-ovest</i>	6.943	4.015	2.928	1,0	0,7	1,5
<i>Nord-est</i>	5.123	2.966	2.157	1,5	0,7	2,6
Centro	4.857	2.816	2.041	1,5	0,7	2,5
Mezzogiorno	6.482	4.266	2.215	-0,5	-1,4	1,2

**Tabella 21. Tasso di occupazione 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. Anno 2008**

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2007		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	58,7	70,3	47,2	0,1	-0,4	0,6
Nord	66,9	76,2	57,5	0,3	-0,1	0,7
<i>Nord-ovest</i>	66,2	75,4	56,9	0,3	0,0	0,5
<i>Nord-est</i>	67,9	77,2	58,4	0,3	-0,3	0,9
Centro	62,8	73,0	52,7	0,5	0,1	0,9
Mezzogiorno	46,1	61,1	31,3	-0,5	-1,1	0,2

Tabella 22. Occupati per posizione professionale, settore di attività economica e ripartizione geografica. Anno 2008

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su 2007		
	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
TOTALE						
Totale	17.446	5.959	23.405	1,6	-1,6	0,8
Nord	9.081	2.985	12.066	2,2	-1,6	1,2
<i>Nord-ovest</i>	5.223	1.720	6.943	1,6	-0,7	1,0
<i>Nord-est</i>	3.858	1.265	5.123	3,0	-2,7	1,5
Centro	3.601	1.256	4.857	2,7	-1,8	1,5
Mezzogiorno	4.764	1.718	6.482	-0,2	-1,4	-0,5
AGRICOLTURA						
Totale	425	470	895	-3,9	-2,3	-3,1
Nord	114	232	346	1,9	-1,0	0,0
<i>Nord-ovest</i>	61	105	166	13,6	1,4	5,6
<i>Nord-est</i>	53	127	180	-8,8	-2,8	-4,7
Centro	49	67	115	-13,7	2,1	-5,2
Mezzogiorno	263	172	434	-4,3	-5,5	-4,8
INDUSTRIA						
Totale	5.499	1.456	6.955	-0,3	-2,3	-0,7
Nord	3.340	818	4.157	-0,1	-1,4	-0,4
<i>Nord-ovest</i>	1.866	465	2.331	-1,5	-0,3	-1,3
<i>Nord-est</i>	1.474	353	1.827	1,7	-2,8	0,8
Centro	984	309	1.293	2,1	0,8	1,7
Mezzogiorno	1.175	329	1.504	-2,5	-7,2	-3,6
Industria in senso stretto						
Totale	4.249	736	4.985	-0,8	-3,6	-1,2
Nord	2.787	421	3.208	-1,0	-4,0	-1,4
<i>Nord-ovest</i>	1.552	240	1.792	-2,7	-4,2	-2,9
<i>Nord-est</i>	1.235	181	1.416	1,2	-3,6	0,6
Centro	751	159	910	3,1	2,2	3,0
Mezzogiorno	711	156	867	-4,2	-8,0	-4,9
Costruzioni						
Totale	1.250	720	1.970	1,7	-1,0	0,7
Nord	553	397	950	4,5	1,5	3,2
<i>Nord-ovest</i>	314	225	539	4,7	4,2	4,5
<i>Nord-est</i>	239	172	411	4,3	-1,8	1,6
Centro	233	150	383	-1,3	-0,7	-1,1
Mezzogiorno	464	173	637	0,1	-6,3	-1,7
SERVIZI						
Totale	11.522	4.033	15.555	2,8	-1,2	1,7
Nord	5.627	1.936	7.563	3,6	-1,7	2,2
<i>Nord-ovest</i>	3.296	1.150	4.447	3,2	-1,0	2,1
<i>Nord-est</i>	2.331	785	3.117	4,1	-2,7	2,3
Centro	2.568	880	3.448	3,3	-3,0	1,6
Mezzogiorno	3.326	1.217	4.543	1,0	0,9	1,0

**Tabella 23. Occupati per posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario. Anno 2008**

Posizione professionale, carattere dell'occupazione e tipologia di orario	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su 2007		Incidenza %	
		Assolute (mi- gliaia di unità)	Percentuali	2007	2008
Totale	23.405	183	0,8	100,0	100,0
a tempo pieno	20.058	0	0,0	86,4	85,7
a tempo parziale	3.346	183	5,8	13,6	14,3
Dipendenti	17.446	279	1,6	73,9	74,5
Permanenti	15.123	224	1,5	64,2	64,6
a tempo pieno	13.086	106	0,8	55,9	55,9
a tempo parziale	2.037	118	6,1	8,3	8,7
A termine	2.323	55	2,4	9,8	9,9
a tempo pieno	1.783	17	1,0	7,6	7,6
a tempo parziale	540	37	7,4	2,2	2,3
Indipendenti	5.959	-96	-1,6	26,1	25,5
a tempo pieno	5.189	-124	-2,3	22,9	22,2
a tempo parziale	770	28	3,8	3,2	3,3

**Tabella 24. Occupati dipendenti a tempo parziale per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. Anno 2008**

Caratteristiche	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su 2007		Incidenza %	
		Assolute (migliaia di unità)	Percentuali	2007	2008
Totale	2.577	155	6,4	14,1	14,8
Maschi	457	28	6,6	4,4	4,6
Femmine	2.120	127	6,4	27,2	28,1
Nord	1.402	79	6,0	14,9	15,4
<i>Nord-ovest</i>	779	38	5,2	14,4	14,9
<i>Nord-est</i>	623	41	7,0	15,5	16,1
Centro	563	33	6,2	15,1	15,6
Mezzogiorno	612	43	7,5	11,9	12,8
Agricoltura	43	1	2,5	9,5	10,1
Industria	344	3	0,9	6,2	6,3
Servizi	2.190	151	7,4	18,2	19,0



**Tabella 25. Occupati dipendenti a termine per sesso, ripartizione geografica, settore di attività economica. Anno 2008**

Caratteristiche	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni su 2007		Incidenza %	
		Assolute (migliaia di unità)	Percentuali	2007	2008
Totale	2.323	55	2,4	13,2	13,3
Maschi	1.144	45	4,1	11,2	11,6
Femmine	1.179	10	0,8	15,9	15,6
Nord	1.021	58	6,0	10,8	11,2
<i>Nord-ovest</i>	545	38	7,6	9,9	10,4
<i>Nord-est</i>	477	20	4,4	12,2	12,4
Centro	468	8	1,8	13,1	13,0
Mezzogiorno	834	-12	-1,4	17,7	17,5
Agricoltura	205	-23	-10,0	51,6	48,3
Industria	564	25	4,7	9,8	10,3
Servizi	1.554	52	3,5	13,4	13,5

**Tabella 26. Occupati per numero di ore settimanali effettivamente lavorate e settore di attività economica. Anno 2008 (incidenze percentuali)**

Settori di attività economica	Assenti dal lavoro	Fino a 10 ore	11-30 ore	31 ore e oltre		Valore non disponibile	Totale
				Totale	di cui: 40 ore		
Totale	8,0	2,3	18,7	70,4	32,4	0,6	100,0
Agricoltura	4,9	2,8	17,1	74,3	24,7	1,0	100,0
Industria	8,8	1,0	9,3	80,4	51,7	0,5	100,0
<i>in senso stretto</i>	9,3	1,0	9,0	80,3	51,8	0,4	100,0
<i>costruzioni</i>	7,4	1,2	10,0	80,6	51,6	0,8	100,0
Servizi	7,9	2,8	23,0	65,7	24,2	0,7	100,0

**Tabella 27. Persone in cerca di occupazione per ripartizione geografica. Anno 2008**

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su 2007		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	1.692	820	872	12,3	13,6	11,2
Nord	488	210	278	13,1	13,5	12,8
<i>Nord-ovest</i>	307	139	169	13,9	12,9	14,8
<i>Nord-est</i>	181	72	109	11,8	14,7	9,9
Centro	317	136	181	18,9	19,8	18,3
Mezzogiorno	886	475	412	9,8	11,9	7,3

**Tabella 28. Tasso di disoccupazione per sesso e ripartizione geografica. Anno 2008**

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2007		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
Maschi e femmine						
Totale	6,7	21,3	3,0	0,7	1,0	0,2
Nord	3,9	12,5	1,3	0,4	0,5	0,1
<i>Nord-ovest</i>	4,2	13,9	1,6	0,5	0,0	0,2
<i>Nord-est</i>	3,4	10,7	1,0	0,3	1,1	0,0
Centro	6,1	19,6	2,4	0,9	1,7	0,1
Mezzogiorno	12,0	33,6	6,4	1,0	1,3	0,5
Maschi						
Totale	5,5	18,9	2,4	0,6	0,7	0,2
Nord	2,9	10,6	0,9	0,3	0,1	0,1
<i>Nord-ovest</i>	3,3	12,0	1,1	0,4	-0,9	0,1
<i>Nord-est</i>	2,4	8,7	0,6	0,3	1,5	0,1
Centro	4,6	16,9	1,7	0,7	1,6	0,1
Mezzogiorno	10,0	30,2	5,0	1,1	1,3	0,4
Femmine						
Totale	8,5	24,7	4,0	0,7	1,3	0,2
Nord	5,2	15,2	1,9	0,5	0,9	0,2
<i>Nord-ovest</i>	5,4	16,6	2,2	0,6	1,4	0,3
<i>Nord-est</i>	4,8	13,4	1,5	0,3	0,4	-0,1
Centro	8,2	23,2	3,4	1,0	1,9	0,0
Mezzogiorno	15,7	39,3	8,9	0,8	1,0	0,5

**Tabella 29. Inattivi 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. Anno 2008**

Ripartizioni geografiche	Valori assoluti (migliaia di unità)			Variazioni percentuali su 2007		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	14.486	5.002	9.483	-0,8	0,4	-1,3
Nord	5.363	1.920	3.443	-1,2	-0,1	-1,8
<i>Nord-ovest</i>	3.169	1.140	2.029	-1,4	-0,8	-1,8
<i>Nord-est</i>	2.194	780	1.414	-0,8	1,0	-1,8
Centro	2.513	880	1.633	-2,4	-1,8	-2,7
Mezzogiorno	6.609	2.202	4.407	0,2	1,7	-0,5

**Tabella 30. Tasso di inattività 15-64 anni per sesso e ripartizione geografica. Anno 2008**

Ripartizioni geografiche	Valori percentuali			Variazioni in punti percentuali su 2007		
	Maschi e femmine	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Maschi	Femmine
Totale	37,0	25,6	48,4	-0,5	0,0	-1,0
Nord	30,3	21,5	39,3	-0,6	-0,2	-1,0
<i>Nord-ovest</i>	30,8	22,0	39,8	-0,6	-0,3	-0,9
<i>Nord-est</i>	29,7	20,9	38,6	-0,5	0,0	-1,1
Centro	33,1	23,4	42,6	-1,1	-0,6	-1,6
Mezzogiorno	47,6	32,0	62,8	-0,1	0,4	-0,6

Tabella 31. Forze di lavoro per condizione e regione. Anni 2007 e 2008  
(migliaia di unità)

Regioni e ripartizioni geografiche	Forze di lavoro		Occupati		Persone in cerca di occupazione	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Piemonte	1.945	1.985	1.863	1.885	82	100
Valled'Aosta	58	59	57	57	2	2
Lombardia	4.458	4.519	4.305	4.351	153	168
TrentinoA.A.	466	476	453	463	13	13
<i>Bolzano</i>	236	241	230	235	6	6
<i>Trento</i>	230	235	223	227	7	8
Veneto	2.192	2.238	2.119	2.159	73	79
FriuliV.Giulia	541	545	522	522	18	23
Liguria	682	688	649	651	33	37
EmiliaRomagna	2.011	2.045	1.953	1.980	57	65
Toscana	1.619	1.661	1.550	1.577	70	84
Umbria	385	395	367	376	18	19
Marche	682	689	654	657	28	32
Lazio	2.366	2.428	2.215	2.246	151	182
Abruzzo	535	554	502	518	33	36
Molise	122	126	112	114	10	11
Campania	1.937	1.923	1.719	1.681	217	242
Puglia	1.445	1.455	1.284	1.287	161	169
Basilicata	216	220	195	196	21	24
Calabria	678	677	602	595	76	82
Sicilia	1.710	1.717	1.488	1.480	222	237
Sardegna	680	696	613	611	67	85
ITALIA	24.728	25.097	23.222	23.405	1.506	1.692
NORD	12.353	12.555	11.921	12.066	432	488
<i>Nord-ovest</i>	7.143	7.251	6.874	6.943	270	307
<i>Nord-est</i>	5.209	5.304	5.047	5.123	162	181
CENTRO	5.052	5.174	4.785	4.857	267	317
MEZZOGIORNO	7.324	7.368	6.516	6.482	808	886

Tabella 32. Principali indicatori del mercato del lavoro per regione. Anni 2007 e 2008  
(valori percentuali)

Regioni e ripartizioni geografiche	Tassi di attività		Tassi di occupazione		Tassi di disoccupazione	
	15-64anni		15-64anni		totale	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Piemonte	67,8	68,8	64,9	65,2	4,2	5,0
Valled'Aosta	70,4	70,2	68,1	67,9	3,2	3,3
Lombardia	69,2	69,6	66,7	67,0	3,4	3,7
TrentinoA.A.	70,0	70,6	68,0	68,6	2,7	2,8
<i>Bolzano</i>	71,7	72,3	69,8	70,5	2,6	2,4
<i>Trento</i>	68,3	69,0	66,3	66,7	2,9	3,3
Veneto	68,1	68,9	65,8	66,4	3,3	3,5
FriuliV.Giulia	67,9	68,2	65,5	65,3	3,4	4,3
Liguria	67,0	67,5	63,7	63,8	4,8	5,4
EmiliaRomagna	72,4	72,6	70,3	70,2	2,9	3,2
Toscana	67,7	68,9	64,8	65,4	4,3	5,0
Umbria	67,7	68,7	64,6	65,4	4,6	4,8
Marche	67,7	67,9	64,8	64,7	4,2	4,7
Lazio	63,8	65,1	59,7	60,2	6,4	7,5
Abruzzo	61,7	63,1	57,8	59,0	6,2	6,6
Molise	58,3	59,6	53,6	54,1	8,1	9,1
Campania	49,3	48,7	43,7	42,5	11,2	12,6
Puglia	52,6	52,9	46,7	46,7	11,2	11,6
Basilicata	54,8	55,8	49,6	49,6	9,5	11,1
Calabria	50,6	50,2	44,9	44,1	11,2	12,1
Sicilia	51,3	51,2	44,6	44,1	13,0	13,8
Sardegna	58,6	59,9	52,8	52,5	9,9	12,2
ITALIA	62,5	63,0	58,7	58,7	6,1	6,7
NORD	69,1	69,7	66,7	66,9	3,5	3,9
<i>Nord-ovest</i>	68,6	69,2	66,0	66,2	3,8	4,2
<i>Nord-est</i>	69,8	70,3	67,6	67,9	3,1	3,4
CENTRO	65,8	66,9	62,3	62,8	5,3	6,1
MEZZOGIORNO	52,4	52,4	46,5	46,1	11,0	12,0

Tabella 33. Occupati per settore di attività economica, posizione nella professione e regione. Anno 2008 (migliaia di unità)

Regioni e ripartizioni geografiche	Agricoltura			Industria			Servizi			Totale		
	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale	Dip.	Indip.	Totale
Piemonte	17	51	68	513	120	633	873	310	1.184	1.403	482	1.885
Valled'Aosta	1	2	2	10	4	14	30	10	40	41	16	57
Lombardia	39	41	80	1.251	300	1.551	2.028	692	2.720	3.318	1.033	4.351
TrentinoA.A.	4	22	26	93	25	118	249	69	318	347	116	463
<i>Bolzano</i>	2	16	18	43	12	56	125	37	162	170	65	235
<i>Trento</i>	3	6	9	50	12	62	124	32	156	177	51	227
Veneto	20	42	61	700	155	855	951	292	1.243	1.670	489	2.159
FriuliV.Giulia	4	9	13	144	33	176	254	78	332	402	120	522
Liguria	5	11	16	93	40	133	365	138	502	462	189	651
EmiliaRomagna	25	54	79	537	140	677	877	346	1.223	1.439	540	1.980
Toscana	22	25	47	354	138	492	737	302	1.039	1.112	465	1.577
Umbria	6	8	14	93	28	121	179	62	241	278	98	376
Marche	6	8	13	215	52	267	270	107	377	490	167	657
Lazio	16	26	41	323	91	414	1.382	409	1.791	1.721	526	2.246
Abruzzo	8	15	23	129	28	157	241	98	338	378	140	518
Molise	2	7	9	27	6	33	52	20	72	82	33	114
Campania	37	39	75	319	89	408	858	339	1.197	1.213	468	1.681
Puglia	74	34	109	263	64	327	619	232	851	956	330	1.287
Basilicata	7	8	15	43	10	53	91	36	127	142	54	196
Calabria	44	10	54	76	33	109	309	123	432	429	166	595
Sicilia	77	34	111	224	65	289	826	255	1.081	1.127	353	1.480
Sardegna	13	25	38	94	34	128	330	115	445	438	173	611
ITALIA	425	470	895	5.499	1.456	6.955	11.522	4.033	15.555	17.446	5.959	23.405
NORD	114	232	346	3.340	818	4.157	5.627	1.936	7.563	9.081	2.985	12.066
<i>Nord-ovest</i>	61	105	166	1.866	465	2.331	3.296	1.150	4.447	5.223	1.720	6.943
<i>Nord-est</i>	53	127	180	1.474	353	1.826	2.331	785	3.117	3.858	1.265	5.123
CENTRO	49	67	115	984	309	1.293	2.568	880	3.448	3.601	1.256	4.857
MEZZOGIORNO	263	172	434	1.175	329	1.504	3.326	1.217	4.543	4.764	1.718	6.482

La rilevazione campionaria continua sulle forze di lavoro ha come obiettivo primario la stima dei principali aggregati dell'offerta di lavoro. La rilevazione è denominata continua in quanto le informazioni sono rilevate con riferimento a tutte le settimane dell'anno, tenuto conto di un'opportuna distribuzione nelle tredici settimane di ciascun trimestre del campione complessivo.

Le caratteristiche dell'indagine sono riportate in dettaglio nel volume *La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione*, consultabile all'indirizzo internet:

[http://www.istat.it/dati/catalogo/20060830\\_00/](http://www.istat.it/dati/catalogo/20060830_00/)

La rilevazione è progettata per garantire stime trimestrali a livello regionale e stime provinciali in media d'anno. Le stime trimestrali rappresentano lo stato del mercato del lavoro nell'intero trimestre.

Il campione utilizzato è a due stadi, rispettivamente comuni e famiglie, con stratificazione delle unità di primo stadio. Per ciascun trimestre vengono intervistati circa 175 mila individui residenti in 1.246 comuni di tutte le province del territorio nazionale. Tutti i comuni capoluogo di provincia o con popolazione superiore ad una soglia per ciascuna provincia, detti autorappresentativi, sono presenti nel campione in modo permanente. I comuni la cui popolazione è al di sotto delle soglie, detti non autorappresentativi, sono raggruppati in strati. Essi entrano nel campione attraverso un meccanismo di selezione casuale che prevede l'estrazione di un comune non autorappresentativo da ciascuno strato. Per ciascun comune viene estratto dalla lista anagrafica un campione casuale semplice di famiglie.

La popolazione di riferimento è costituita da tutti i componenti delle famiglie residenti in Italia, anche se temporaneamente all'estero. Sono escluse le famiglie che vivono abitualmente all'estero e i membri permanenti delle convivenze (istituti religiosi, caserme, ecc.). La popolazione residente comprende le persone, di cittadinanza italiana e straniera, che risultano iscritte alle anagrafi comunali.

L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, definita come insieme di persone coabitanti, legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi.

L'intervista alla famiglia viene effettuata utilizzando una rete di rilevazione controllata direttamente dall'Istat mediante tecniche Capi (*Computer assisted personal interview*) e Cati (*Computer assisted telephone interview*).

In generale le informazioni vengono raccolte con riferimento alla settimana che precede l'intervista.

Ogni famiglia viene intervistata per due trimestri consecutivi; segue un'interruzione per i due successivi trimestri, dopodiché essa viene nuovamente intervistata per altri due trimestri. Complessivamente, rimane nel campione per un periodo di 15 mesi.

Taluni quesiti della rilevazione, a motivo della difficoltà nella risposta da fornire o della sensibilità dell'argomento trattato, prevedono la facoltà di non rispondere.

I dati rilevati dall'indagine, elaborati all'unità, vengono arrotondati alle migliaia nei valori e nelle variazioni assolute. Nelle variazioni e nelle incidenze percentuali nonché nelle differenze di punti percentuali l'arrotondamento è al primo decimale. I dati destagionalizzati riportati nel comunicato stampa sono ottenuti secondo la procedura TRAMO-SEATS. I modelli statistici di destagionalizzazione adottati sono disponibili su richiesta.

A motivo dell'innalzamento dell'età dell'obbligo scolastico (legge 296/2006), intervenuto a partire dagli ultimi mesi del 2007, dal primo trimestre 2008 i dati sugli individui con 15 anni di età non contengono né occupati né disoccupati. Nei tassi di occupazione si continua a fare riferimento alla popolazione in età lavorativa di 15-64 anni a causa del regolamento europeo e degli obiettivi per il 2010 fissati a Lisbona nell'ambito della Strategia europea per l'occupazione. Il numero di quindicenni occupati o in cerca di occupazione è tradizionalmente del tutto trascurabile. Il cambiamento normativo non comporta quindi alcuna interruzione delle serie storiche degli indicatori sulla popolazione 15-64 anni.

*Forze di lavoro:* comprendono le persone occupate e quelle disoccupate.

*Occupati:* comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

*Persone in cerca di occupazione:* comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

*Inattivi:* comprendono le persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero quelle non classificate come occupate o in cerca di occupazione.

*Tasso di attività:* rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di attività e del tasso di inattività è pari al 100 per cento.

*Tasso di occupazione:* rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento.

*Tasso di disoccupazione:* rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro.

*Tasso di disoccupazione di lunga durata:* rapporto tra le persone in cerca di occupazione da dodici mesi e oltre e le forze di lavoro.

*Tasso di inattività:* rapporto tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro e la corrispondente popolazione di riferimento. La somma del tasso di inattività e del tasso di attività è pari al 100 per cento.

*Dato destagionalizzato:* dato depurato dalla stagionalità.

*Variazione congiunturale:* variazione rispetto al trimestre precedente.

*Variazione tendenziale:* variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

*Settimana di riferimento:* settimana a cui fanno riferimento le informazioni raccolte.